



# Casa di Cura S. Rita S.p.A.

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

28 aprile 2023



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA  
Telefono +39 081 660785  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Al Socio Unico della  
Casa di Cura S. Rita S.r.l.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casa di Cura S. Rita S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casa di Cura S. Rita S.r.l. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Casa di Cura S. Rita S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Casa di Cura S. Rita S.r.l. non si estende a tali dati.

#### **Responsabilità degli Amministratori della Casa di Cura S. Rita S.r.l. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



**Casa di Cura S. Rita S.r.l.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Casa di Cura S. Rita S.r.l.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Casa di Cura S. Rita S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura S. Rita S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura S. Rita S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura S. Rita S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 28 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione  
Socio

**CASA DI CURA S. RITA S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ATRIPALDA
<b>Codice Fiscale</b>	00148120645
<b>Numero Rea</b>	AVELLINO66358
<b>P.I.</b>	00148120645
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861020
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	LA NUOVA DOMIZIANA S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	LA NUOVA DOMIZIANA S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

## Bilancio al 31/12/2022

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.786
7) Altre	52.500	58.125
Totale immobilizzazioni immateriali	52.500	59.911
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.850.980	10.170.579
2) Impianti e macchinario	1.157.627	1.427.520
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.012.501	2.277.238
4) Altri beni	49.469	76.988
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.520	89.974
Totale immobilizzazioni materiali	13.090.097	14.042.299
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni (1)	1.000	1.000
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.003.133	1.877.687
Totale crediti verso controllanti	3.003.133	1.877.687
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	3.003.133	1.877.687
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.004.133	1.878.687
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>16.146.730</b>	<b>15.980.897</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	66.754	91.879
Totale rimanenze	66.754	91.879
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.492.117	3.492.109
Totale crediti verso clienti	3.492.117	3.492.109
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.456	41.897
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.456	41.897
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	486.818	1.076.611
Totale crediti tributari	486.818	1.076.611
5-ter) Imposte anticipate	384.875	428.078

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.230	59.293
Totale crediti verso altri	73.230	59.293
Totale crediti	4.513.496	5.097.988
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	262.550	10.162
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	262.550	10.162
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.063.803	654.461
3) Danaro e valori in cassa	7.452	2.973
Totale disponibilità liquide	1.071.255	657.434
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.914.055</b>	<b>5.857.463</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>13.219</b>	<b>13.605</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.074.004</b>	<b>21.851.965</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	183.992	133.174
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.495.850	530.309
Varie altre riserve	2	-1
Totale altre riserve	1.495.852	530.308
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.760.104	1.016.359
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.439.948</b>	<b>2.679.841</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	135.000	108.000
2) Per imposte, anche differite	1.165.707	1.215.953
4) Altri	1.326.000	1.488.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.626.707</b>	<b>2.811.953</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.164.407</b>	<b>1.239.165</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.422.185	1.441.452
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.068.668	4.727.633
Totale debiti verso banche (4)	6.490.853	6.169.085
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.896.938	4.286.024
Totale debiti verso fornitori (7)	3.896.938	4.286.024
11) Debiti verso controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	402.071	75.067
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>402.071</b>	<b>75.067</b>
<b>11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	284.965	153.315
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)</b>	<b>284.965</b>	<b>153.315</b>
<b>12) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	612.353	1.163.590
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	416.801
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>612.353</b>	<b>1.580.391</b>
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	152.232	208.801
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>152.232</b>	<b>208.801</b>
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	546.771	902.335
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>546.771</b>	<b>902.335</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>12.386.183</b>	<b>13.375.018</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.456.759</b>	<b>1.745.988</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>22.074.004</b>	<b>21.851.965</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.541.548	11.860.663
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	23.231	4.983
Altri	625.816	367.571
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>649.047</b>	<b>372.554</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.190.595</b>	<b>12.233.217</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.001.122	1.615.341
7) Per servizi	3.414.287	3.096.617
8) Per godimento di beni di terzi	121.052	90.473
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.892.989	2.780.073
b) Oneri sociali	818.556	842.066
c) Trattamento di fine rapporto	324.184	266.316
e) Altri costi	15.760	87.241
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.051.489</b>	<b>3.975.696</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.411	95.251
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.537.645	1.291.409
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.545.056</b>	<b>1.386.660</b>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.125	5.067



12) Accantonamenti per rischi	288	85.523
13) Altri accantonamenti	27.000	27.000
14) Oneri diversi di gestione	685.595	538.097
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.871.014</b>	<b>10.820.474</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>2.319.581</b>	<b>1.412.743</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	49.662	11.518
Altri	105	24.576
Totale proventi diversi dai precedenti	49.767	36.094
Totale altri proventi finanziari	49.767	36.094
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	277.531	298.839
Totale interessi e altri oneri finanziari	277.531	298.839
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-227.764</b>	<b>-262.745</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.091.817</b>	<b>1.149.998</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	528.282	180.624
Imposte relative ad esercizi precedenti	3.688	9.884
Imposte differite e anticipate	-7.043	-56.869
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	193.214	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	331.713	133.639
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.760.104</b>	<b>1.016.359</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.760.104	1.016.359
Imposte sul reddito	331.713	133.639
Interessi passivi/(attivi)	227.764	262.745
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.319.581</b>	<b>1.412.743</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	351.472	378.839

Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.545.056	1.386.660
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.896.528	1.765.499
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.216.109</b>	<b>3.178.242</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.125	5.067
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8)	(751.609)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(389.086)	2.079.066
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	386	3.394
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(289.229)	1.745.988
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(643.909)	(3.017.467)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.296.721)</i>	<i>64.439</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.919.388</b>	<b>3.242.681</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(227.764)	(287.189)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(561.230)	(433.106)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(788.994)</i>	<i>(720.295)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.130.394	2.522.386
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(585.443)	(2.323.679)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.125.446)	(1.877.278)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(252.388)	(10.162)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.963.277)	(4.211.119)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	980.733	1.045.038
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(734.032)	(727.095)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	246.704	317.941
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	413.821	(1.370.792)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	654.461	2.022.433
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.973	5.793
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	657.434	2.028.226
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.063.803	654.461
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.452	2.973
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.071.255	657.434
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

### PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 della Casa di Cura Santa Rita S.r.l. (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario ed i valori riportati nella Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società ed i rapporti con le imprese controllanti, sottoposte a comune controllo ed altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società La Nuova Domiziana S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Società.

### POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data

dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.  
Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e da diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 20%;
- Altre immobilizzazioni: 10%.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza sui cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di

utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronto per l'uso.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- fabbricati: 3%;
- impianti fissi: 3%;
- impianti generici: 12,5%;
- impianti specifici: 12,5%;
- macchinari: 10%;
- attrezzature generiche: 25%;
- attrezzature specifiche: 12,5%;
- altri beni:
  - mobili e arredamento: 10%;
  - macchine ufficio elettroniche: 20%;
  - biancheria: 40%
  - automezzi: 20%.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene descritto negli impegni e garanzie quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati, laddove presenti, gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine; tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi

speciali lo richiedano o lo permettano. Negli esercizi precedenti si è proceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi del Decreto Legge n. 185/2008.

#### Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore equo (*fair value*) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione od il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo e sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di



costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli

eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minor valore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto

delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata dalla controllante La Nuova Domiziana S.p.A..

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" se soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare

ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente rilevati al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie intercorse con parti correlate sono state effettuate in base a normali condizioni di mercato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di predisposizione del bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati,

delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante La Nuova Domiziana S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti ed i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e ad operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente voce di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello Stato Patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate,

sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 52.500 (€ 59.911 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	448.130	75.000	523.130
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	446.344	16.875	463.219
<b>Valore di bilancio</b>	1.786	58.125	59.911
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.786	5.625	7.411
<b>Totale variazioni</b>	-1.786	-5.625	-7.411
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	448.130	75.000	523.130
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	448.130	22.500	470.630

Valore di bilancio	0	52.500	52.500
--------------------	---	--------	--------

Le movimentazioni dell'esercizio sono composte esclusivamente dall'ammortamento del 2022.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 13.090.097 (€ 14.042.299 nel precedente esercizio).

Il decremento di € 952.202 rispetto al saldo del 31 dicembre 2021 è da ricondurre all'effetto delle acquisizioni registrate nell'anno, al netto degli acconti e delle immobilizzazioni in corso, per € 585.442, tenuto conto degli ammortamenti dell'esercizio, pari ad € 1.537.645.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	14.587.153	4.811.455	5.890.703	610.113	89.974	25.989.398
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.416.574	3.383.935	3.613.465	533.125	0	11.947.099
<b>Valore di bilancio</b>	10.170.579	1.427.520	2.277.238	76.988	89.974	14.042.299
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	60.410	0	496.539	8.973	19.520	585.442
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	89.974	0	-89.974	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	380.009	269.894	851.250	36.492	0	1.537.645
<b>Altre variazioni</b>	0	1	0	0	0	1
<b>Totale variazioni</b>	-319.599	-269.893	-264.737	-27.519	-70.454	-952.202
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	14.647.563	4.811.455	6.477.217	619.086	19.520	26.574.841
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.796.583	3.653.828	4.464.716	569.617	0	13.484.744
<b>Valore di bilancio</b>	9.850.980	1.157.627	2.012.501	49.469	19.520	13.090.097

Gli incrementi registrati nell'esercizio hanno interessato le seguenti voci:

- Terreni e Fabbricati per € 60.410 relativamente a migliorie sull'immobile che ospita la clinica;
- Attrezzature industriali e commerciali per € 586.513 (per i quali sono stati versati acconti rilevati tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021 per € 89.974) relativi principalmente ad acquisti di attrezzature sanitarie;
- Altri beni per € 8.973, relativi agli acquisti di macchine elettroniche di ufficio;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per € 19.520 relative ad anticipi erogati a fornitori per acquisti di



beni strumentali.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni relative alle immobilizzazioni materiali

### Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari ad € 49.469 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	53.492	-28.466	25.026
Macchine elettroniche	23.496	947	24.443
<b>Totale</b>	<b>76.988</b>	<b>-27.519</b>	<b>49.469</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 3.003.133, registrando nell'esercizio un incremento di € 1.125.446 rispetto al saldo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2021 pari ad € 1.877.687.

Tale incremento è da ascrivere principalmente al credito nei confronti della società controllante per un ulteriore finanziamento fruttifero di interessi, di € 1.250.000, a questa accordato, al netto degli importi da questa rimborsati nel corso dell'esercizio pari ad € 130.000.

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 1.000 (€ 1.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Il valore delle partecipazioni si riferisce ad una partecipazione di minoranza detenuta nella società consortile LND S.c. a r.l., che eroga servizi accessori all'attività sanitaria.

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 3.003.133 (€ 1.877.687 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
<b>Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo</b>	1.877.687	0	1.877.687	0	0

<b>Totale</b>	1.877.687	0	1.877.687	0	0	
	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
<b>Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo</b>	0	0	1.125.446	3.003.133	0	3.003.133
<b>Totale</b>	0	0	1.125.446	3.003.133	0	3.003.133

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi nonché la distinzione per scadenza del credito:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	1.877.687	1.125.446	3.003.133	3.003.133	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.877.687	1.125.446	3.003.133	3.003.133	0	0

I crediti verso la società controllante sono rappresentati dal finanziamento sopra menzionato di € 2.987.855 e per il residuo dal credito per gli interessi maturati al 31 dicembre 2022.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 66.754 (€ 91.879 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono costituite da materiale sanitario utilizzato dalla Società per lo svolgimento dell'attività aziendale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	91.879	-25.125	66.754
<b>Totale rimanenze</b>	91.879	-25.125	66.754

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 4.513.496 (€ 5.097.988 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	3.492.117	0	3.492.117	0	3.492.117
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	76.456	0	76.456	0	76.456

Crediti tributari	486.818	0	486.818		486.818
Imposte anticipate			384.875		384.875
Verso altri	73.230	0	73.230	0	73.230
<b>Totale</b>	<b>4.128.621</b>	<b>0</b>	<b>4.513.496</b>	<b>0</b>	<b>4.513.496</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del codice civile nonché la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.492.109	8	3.492.117	3.492.117	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.897	34.559	76.456	76.456	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.076.611	-589.793	486.818	486.818	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	428.078	-43.203	384.875			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.293	13.937	73.230	73.230	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.097.988</b>	<b>-584.492</b>	<b>4.513.496</b>	<b>4.128.621</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I crediti verso clienti sono costituiti prevalentemente dal credito verso la ASL di Avellino per le prestazioni sanitarie rese in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale di cui:

- € 3.711.267 per fatture emesse;

- € 2.697.029 per fatture da emettere al 31 dicembre 2022, a cui sono stati detratti € 2.916.179 per note di credito da emettere alla medesima data.

I crediti verso società sottoposte a comune controllo si riferiscono al credito nei confronti della società Pineta Grande S.p.A. per ribaltamento di costi per personale distaccato.

I crediti tributari comprendono sostanzialmente i crediti di imposta maturati nel corso dell'esercizio ai sensi delle normative emanate di agevolazione degli investimenti delle imprese sia nel Mezzogiorno (€ 18.500), sia in beni ad alto contenuto tecnologico (€ 455.152). Tale voce comprende anche il credito di € 7.937 da

acquisto di energia elettrica ex D.L. 21/2022.

Le attività per imposte anticipate sono rappresentate dettagliatamente nel paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate" della presente Nota Integrativa cui si rinvia.

I crediti verso altri comprendono i crediti verso dipendenti ed altri crediti di minor importo unitario.

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.492.117	3.492.117
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	76.456	76.456
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	486.818	486.818
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	384.875	384.875
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.230	73.230
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.513.496</b>	<b>4.513.496</b>

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 262.550 (€ 10.162 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.162	252.388	262.550
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>10.162</b>	<b>252.388</b>	<b>262.550</b>

La voce si riferisce al saldo a fine esercizio della posizione che la Società vanta nei confronti della controllante La Nuova Domiziana S.p.A. per effetto della gestione accentrata della tesoreria mediante il contratto di *cash pooling*.

Infatti, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, la Società, unitamente alle società Pineta Grande S.p.A. e Clinica Sanatrix S.p.A., tutte controllate dalla società La Nuova Domiziana S.p.A., hanno aderito ad un programma di gestione accentrata della tesoreria nell'ambito del quale la Società controllante funge da società tesoriera.

Pertanto ciascuna società controllata trasferisce i saldi attivi e/o passivi dei propri conti correnti alla Società controllante, la quale gestisce in maniera accentrata le risorse finanziarie del gruppo.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.071.255 (€ 657.434 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Depositi bancari e postali	654.461	409.342	1.063.803
Denaro e altri valori in cassa	2.973	4.479	7.452
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>657.434</b>	<b>413.821</b>	<b>1.071.255</b>

Per una maggiore comprensione dei flussi finanziari dell'esercizio si rinvia al Rendiconto Finanziario.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad € 13.219 (€ 13.605 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.605	-386	13.219
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>13.605</b>	<b>-386</b>	<b>13.219</b>

### Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su premi assicurativi	9.148
Risconti attivi su noleggi	0
Risconti attivi su manutenzioni	1.364
Risconti attivi diversi	2.707
<b>Totale</b>	<b>13.219</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 4.439.948 (€ 2.679.841 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione intercorsa durante l'esercizio dalle singole voci che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	133.174	0	50.818	0
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	530.309	0	965.541	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>530.308</b>	<b>0</b>	<b>965.541</b>	<b>0</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.016.359	0	-1.016.359	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>2.679.841</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		183.992
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	0		1.495.850
Varie altre riserve	0	3		2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>3</b>		<b>1.495.852</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.760.104	1.760.104
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>1.760.104</b>	<b>4.439.948</b>

Infine, ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	128.052	0	5.121	0
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	432.997	0	97.312	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>432.999</b>	<b>0</b>	<b>97.312</b>	<b>0</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	102.433	0	-102.433	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.663.484</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	1		133.174
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	0		530.309
Varie altre riserve	0	-3		-1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>		<b>530.308</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.016.359	1.016.359
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>1.016.359</b>	<b>2.679.841</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
---------	----------------	------------------------------	-------------------	--	--

Capitale	1.000.000			0	0	0
Riserva legale	183.992	utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.495.850	utili	A-B-C	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	1.495.852			0	0	0
Totale	2.679.844			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 2.626.707 (€ 2.811.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	108.000	1.215.953	0	1.488.000	2.811.953
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	27.000	0	0	288	27.288
Utilizzo nell'esercizio	0	50.246	0	162.288	212.534
Totale variazioni	27.000	-50.246	0	-162.000	-185.246
Valore di fine esercizio	135.000	1.165.707	0	1.326.000	2.626.707

Il saldo della voce Fondi Rischi ed Oneri pari ad € 2.626.707 afferisce alla voce Altri Fondi per € 1.326.000, che accoglie gli stanziamenti destinati alla copertura dei rischi cui è esposta la Società prevalentemente per le richieste di risarcimento danni legate all'esercizio della propria attività. L'ammontare della voce è determinato dagli Amministratori alla luce dei pareri espressi dai legali che assistono la Società in relazione ai probabili esiti sfavorevoli dei contenziosi nei quali la stessa è coinvolta.

Il suddetto fondo rischi è stato utilizzato nell'esercizio per € 162.288 a copertura di una richiesta di risarcimento danni per le quali la Società è risultata soccombente nell'esercizio. L'accantonamento dell'esercizio di € 288, invece, afferisce alla migliore stima, tenuto conto del parere dei legali, sia del rischio di soccombenza nei contenziosi sorti nell'esercizio sia dell'aggiornamento dei contenziosi instauratisi negli esercizi precedenti in ragione dell'evoluzione degli stessi.

La voce comprende anche il Fondo per il Trattamento di Fine Mandato spettante agli amministratori per €

135.000.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.164.407 (€ 1.239.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.239.165
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	324.184
Utilizzo nell'esercizio	170.821
Altre variazioni	-228.121
<b>Totale variazioni</b>	<b>-74.758</b>
Valore di fine esercizio	1.164.407

## DEBITI

I debiti al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 12.386.183 (€ 13.375.018 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	6.169.085	321.768	6.490.853
Debiti verso fornitori	4.286.024	-389.086	3.896.938
Debiti verso controllanti	75.067	327.004	402.071
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	153.315	131.650	284.965
Debiti tributari	1.580.391	-968.038	612.353
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	208.801	-56.569	152.232
Altri debiti	902.335	-355.564	546.771
<b>Totale</b>	<b>13.375.018</b>	<b>-988.835</b>	<b>12.386.183</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.169.085	321.768	6.490.853	2.422.185	4.068.668	1.020.841
Debiti verso fornitori	4.286.024	-389.086	3.896.938	3.896.938	0	0
Debiti verso controllanti	75.067	327.004	402.071	402.071	0	0



<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	153.315	131.650	284.965	284.965	0	0
<b>Debiti tributari</b>	1.580.391	-968.038	612.353	612.353	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	208.801	-56.569	152.232	152.232	0	0
<b>Altri debiti</b>	902.335	-355.564	546.771	546.771	0	0
<b>Totale debiti</b>	13.375.018	-988.835	12.386.183	8.317.515	4.068.668	1.020.841

I debiti verso le banche afferiscono per € 3,7 milioni al mutuo ipotecario erogato a gennaio 2019 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, avente durata di 10 anni al tasso di Euribor a 6 mesi + 3,25 di spread, e per € 1 milione ad un mutuo stipulato a fine 2020 con Banca Progetto della durata di 6 anni.

In relazione al mutuo stipulato con la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco si fa presente di avere beneficiato nel corso del 2020 della normativa ex D.L. n. 2018/2020, successivamente modificata dalla Legge n. 178/2020, in tema di sospensione dei pagamenti delle rate di mutuo. Conseguentemente il mutuo verrà a scadenza nel mese di dicembre 2030, invece che nel mese di dicembre 2029.

Il valore residuo dei debiti verso le banche è costituito da scoperti di conto corrente bancari per € 1,8 milioni. I debiti verso i fornitori pari ad € 3.896.938 afferiscono a debiti per acquisti di materiali e per prestazioni ricevute maturati nell'esercizio per € 3.349.818, a debiti per fatture da ricevere al 31 dicembre 2022 per € 557.036 al netto delle note di credito da ricevere per € 9.916.

I debiti verso controllanti sono rappresentati dall'IRES a debito del 2022. Tale debito è stato trasferito alla società controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I debiti verso imprese sottoposte al comune controllo della controllante sono costituiti dai debiti nei confronti delle seguenti società del gruppo:

- Pineta Grande S.p.A. per € 197.521 per personale distaccato e per esami diagnostici;
- LND S.c.a r.l. per € 33.727 per riaddebito di prestazioni di servizi varie e oneri consortili;
- Pinetalab S.c.a r.l. per € 52.801 per le spese per servizi da questa sostenute e riaddebitate alla Casa di Cura Santa Rita S.r.l.;
- Clinica Sanatrix S.p.A. per € 916 per spese da personale distaccato nel corso del 2021.

I debiti tributari pari ad € 612.353 comprendono il saldo al 31 dicembre 2022 dei debiti che la Società ha nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Tale voce comprende:

- € 376.864 nei confronti dell'Agenzia della Riscossione in relazione ai quali si è concordato il piano di rientro a seguito dell'accordo di ristrutturazione di cui all'art. 182-ter del Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 definito nel 2013;
- € 54.942 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, rateizzati a seguito della notifica dei preavvisi di irregolarità;
- € 115.707 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per i debiti correnti a titolo di ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, regolarmente versati alle scadenze di legge;
- € 12.667 per il debito connesso ai provvedimenti in tema di "pace fiscale" ex D.L. n. 119/2018;
- € 694 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per IVA;

- € 3.614 per ulteriori ritenute non pagate negli anni pregressi;
- € 27.310 nei confronti dell'Erario a titolo di imposta sostitutiva su TFR;
- € 20.565 a titolo di saldo IRAP di competenza del 2022.

Con riferimento ai debiti relativi al Piano di rientro derivante dall'accordo di ristrutturazione ed a quelli rateizzati con l'Agenzia, si evidenzia come la Società stia regolarmente effettuando i versamenti previsti.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad € 152.232 sono rappresentati dal debito per contributi nei confronti di Inps per € 141.149, dell'Inail per € 2.128 e dal debito verso il Fondo Pensione complementare Caimop di competenza dell'esercizio pari ad € 8.955, non ancora corrisposti a fine anno, ma regolarmente pagati alle scadenze previste nel corso del 2023.

Gli altri debiti pari ad € 546.771 sono rappresentati per € 72.000 da un debito nei confronti di un ex dipendente nei cui confronti la Società è stata condannata dagli organi giudiziari al pagamento di retribuzioni pregresse. A seguito di tale condanna con tale ex dipendente è stata stipulata una transazione in base alla quale si è previsto, oltre una riduzione del pagamento complessivamente richiesto, anche una dilazione del dovuto, che scadrà nel corrente anno. Per il residuo detta voce comprende i debiti verso dipendenti per retribuzioni e per ferie maturate e non godute, nonché i debiti verso i fondi di previdenza complementare.

Si precisa che tutti i suindicati piani di dilazione, sia erariali sia previdenziali sia verso l'ex dipendente, sono regolarmente pagati alle scadenze previste.

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso banche	6.490.853	6.490.853
Debiti verso fornitori	3.896.938	3.896.938
Debiti verso imprese controllanti	402.071	402.071
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	284.965	284.965
Debiti tributari	612.353	612.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.232	152.232
Altri debiti	546.771	546.771
<b>Debiti</b>	<b>12.386.183</b>	<b>12.386.183</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.679.323	3.679.323	2.811.530	6.490.853

Debiti verso fornitori	0	0	3.896.938	3.896.938
Debiti verso controllanti	0	0	402.071	402.071
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	284.965	284.965
Debiti tributari	0	0	612.353	612.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	152.232	152.232
Altri debiti	0	0	546.771	546.771
<b>Totale debiti</b>	<b>3.679.323</b>	<b>3.679.323</b>	<b>8.706.860</b>	<b>12.386.183</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.456.759 (€ 1.745.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.174	64.696	75.870
Risconti passivi	1.734.814	-353.925	1.380.889
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.745.988</b>	<b>-289.229</b>	<b>1.456.759</b>

### Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi	75.870
<b>Totale</b>	<b>75.870</b>

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi	1.380.889
<b>Totale</b>	<b>1.380.889</b>

I risconti passivi scaturiscono dai crediti di imposta per gli investimenti effettuati nel 2022 maturati, per € 917.468, ai sensi della normativa "4.0", e per € 463.421 a titolo di "CIM (Credito Imposta sul Mezzogiorno)", di cui € 230.647 di durata superiore a 5 anni. I risconti sono stati rilasciati alla voce A5 di conto economico in funzione del piano di ammortamento delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	11.637.802
Differenze classe	238.175
Prestazioni accessorie	658.909
Rettifiche di ricavi di anni precedenti	1.006.662
<b>Totale</b>	<b>13.541.548</b>

Il valore delle prestazioni sanitarie effettuate in regime convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale è iscritto al netto delle rettifiche applicate per prestazioni over budget (pari ad € 1,3 milioni) e dei tagli (pari ad € 194 mila) per inappropriatezza delle prestazioni.

Il significativo incremento dei ricavi che è stato realizzato nel 2022 rispetto al 2021 (pari ad € 1,7 milioni) scaturisce dalle maggiori prestazioni erogate nel corso dell'anno (di cui € 242 mila in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale), nonché dal riconoscimento di ricavi maturati negli anni precedenti.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.541.548
<b>Totale</b>	<b>13.541.548</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 649.047 (€ 372.554 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	4.983	18.248	23.231
<b>Altri</b>			
<b>Contributi in conto impianti</b>	209.077	239.329	448.406
<b>Ricavi da noleggi</b>	45.334	-3.289	42.045
<b>Arrotondamenti attivi</b>	2.968	-2.061	907
<b>Ricavi diversi</b>	48.372	-48.372	0
<b>Corrispettivi da parcheggio</b>	19.923	5.871	25.794
<b>Ricavi da personale distaccato</b>	41.897	-7.339	34.558

Sopravvenienze e insussistenze attive	0	54.066	54.066
Altri ricavi e proventi	0	20.040	20.040
<b>Totale altri</b>	<b>367.571</b>	<b>258.245</b>	<b>625.816</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>372.554</b>	<b>276.493</b>	<b>649.047</b>

Tale voce comprende i contributi, sotto forma di credito di imposta, riconosciuti dallo Stato in ottemperanza alla normativa emanata per fare fronte all'emergenza COVID, nonché la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti ricevuti per investimenti nel Mezzogiorno disciplinati dalla L. 208/2015.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime

I costi per materie prime al 31 dicembre 2022 ammontano a complessivi € 2.001.122, rispetto al saldo di € 1.615.341 del 31 dicembre 2021. Tale incremento, pari a € 385.781, è da ascrivere essenzialmente all'aumento dei ricavi da prestazioni eseguite nel corso dell'esercizio.

### Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.414.287 (€ 3.096.617 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	1.426.313	204.340	1.630.653
Servizi vari	1.008.731	140.685	1.149.416
Rettifiche di anni precedenti	1.502	-12.703	-11.201
Spese bancarie e di factoring	17.058	4.885	21.943
Servizi amministrativi	443.013	-19.537	423.476
Compensi agli amministratori	200.000	0	200.000
<b>Totale</b>	<b>3.096.617</b>	<b>317.670</b>	<b>3.414.287</b>

L'incremento delle spese per servizi rispetto all'anno scorso, pari a € 317.670, dipende essenzialmente dall'aumento delle prestazioni sanitarie svolte nel 2022.

Nel presente bilancio tale voce è iscritta al netto di sopravvenienze attive per € 11.202 e di sopravvenienze passive per € 5.000 per rettifiche di costi relativi ad esercizi precedenti.

### Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 121.052 (€ 90.473 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	90.473	30.579	121.052
<b>Totale</b>	<b>90.473</b>	<b>30.579</b>	<b>121.052</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 685.595 (€ 538.097 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>IMU</b>	34.356	0	34.356
<b>Altre imposte e tasse</b>	29.307	1.263	30.570
<b>IVA indetraibile</b>	443.119	90.679	533.798
<b>Perdite su crediti</b>	0	7.768	7.768
<b>Multe e ammende</b>	4.160	5.957	10.117
<b>Arrotondamenti passivi</b>	2.698	-424	2.274
<b>Rettifiche di anni precedenti</b>	206	18.447	18.653
<b>Altri oneri di gestione</b>	24.251	23.808	48.059
<b>Totale</b>	538.097	147.498	685.595

L'incremento degli "oneri diversi di gestione" deriva essenzialmente dall'aumento dell'IVA indetraibile sugli acquisti.

Nel presente bilancio tale voce comprende sopravvenienze passive per € 18.653 per rettifiche di costi relativi ad esercizi precedenti.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi finanziari

La voce ammonta a complessivi € 49.767. Essa è costituita per € 49.256 da interessi maturati sul finanziamento accordato alla società controllante, per € 406 dagli interessi attivi maturati sui saldi attivi infrannuali risultanti dal rapporto di cash pooling e per il residuo da interessi attivi su conti correnti ordinari.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	219.523
<b>Altri</b>	58.008
<b>Totale</b>	277.531

Gli interessi passivi bancari sono rappresentati per € 219.523 da interessi su mutui e per il residuo da interessi sui conti correnti ordinari e per anticipi.

Gli altri interessi sono costituiti da interessi maturati sui debiti fiscali e previdenziali.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale

<b>IRES</b>	402.194	3.688	-41.626	-38.879	
<b>IRAP</b>	126.088	0	-8.620	-4.324	
<b>Totale</b>	528.282	3.688	-50.246	-43.203	193.214

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	1.329.054	1.326.000
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	4.042.194	3.935.211
<b>Differenze temporanee nette</b>	2.713.140	2.609.211
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	787.875	0
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	-202.623	195.580
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	585.252	195.580

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento per rischi legali	1.488.000	-162.000	1.326.000	24,00	318.240	0	0
Altre variazioni Ires	3.054	0	3.054	24,00	733	0	0
Altre variazioni Irap	1.413.000	-87.000	1.326.000	0	0	4,97	65.902

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora	106.983	0	106.983	24,00	25.676	0	0
Ammortamento su rivalutazioni non deducibili	4.108.655	-173.444	3.935.211	24,00	944.451	4,97	195.580

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	1.011.753	204.200	1.215.953
<b>2. Aumenti</b>			

2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	1	0	1
<b>3. Diminuzioni</b>			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	41.627	8.620	50.247
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>970.127</b>	<b>195.580</b>	<b>1.165.707</b>

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
<b>1. Importo iniziale</b>	357.852	0	70.226	428.078
<b>2. Aumenti</b>				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	69		14	83
2.2. Altri aumenti	1	0	0	1
<b>3. Diminuzioni</b>				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	38.949		4.338	43.287
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>318.973</b>	<b>0</b>	<b>65.902</b>	<b>384.875</b>

#### **Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	2.091.817	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	2.091.817	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.476.346
Onere fiscale teorico (aliquota base)	502.036	123.074
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	288	288
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(162.288)	(87.288)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	173.444	173.444
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(375.778)	(25.810)
Imponibile fiscale	1.727.483	2.536.980
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	1.727.483	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		2.536.980
Imposte correnti (aliquota base)	414.596	126.088
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	12.402	0
Imposte correnti effettive	402.194	126.088

#### **ALTRE INFORMAZIONI**



### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	74
Operai	25
Altri dipendenti	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>104</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	200.000

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.248
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>17.248</b>

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
La Nuova Domiziana S.p.A.	società controllante	0	3.003.133	0	402.071
Pineta Grande S.p.A.	società sottoposta a comune controllo	76.456	0	197.521	0
LND S.c.a r.l.	società sottoposta a comune controllo	0	0	33.727	0
Pinetalab S.c.a r.l.	società sottoposta a comune controllo	0	0	52.801	0
Clinica Sanatrix S.p.A.	società sottoposta a comune controllo	0	0	916	0

Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
0	49.662	0
101.052	0	34.558
22.337	0	0
0	0	0
0	0	0

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Se nell'esercizio 2022 gli effetti dell'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del Covid-19 si sono ridotti sensibilmente, in questi primi mesi del 2023 l'impatto della pandemia sull'operatività aziendale si è ridotta ulteriormente lasciando presagire un sostanziale ritorno alla normalità.

Si segnala che il conflitto Russia – Ucraina ha prodotto a partire dall'esercizio 2022 un aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e, conseguentemente, dei tassi di interesse e dell'inflazione, cosa che ha comportato impatti negativi sulla gestione operativa. Peraltro nel corso dei primi mesi del 2023 si sta registrando una riduzione dei costi energetici che ci lascia ben sperare per l'andamento economico dell'esercizio corrente.

In ogni caso, la Società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici riferiti al conflitto; al momento non sono emersi elementi od evidenze tali da poter comprometterne la situazione economico-finanziaria o da far emergere perdite durevoli di valore.

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da portare all'attenzione che abbiamo richiesto modifiche ai valori delle attività e passività.

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	LA NUOVA DOMIZIANA S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	NAPOLI
Codice fiscale (per imprese italiane)	00533430633
Luogo di deposito del bilancio consolidato	NAPOLI

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società La Nuova Domiziana S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	83.587.629	82.441.019
C) Attivo circolante	5.554.828	8.223.049
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>89.142.457</b>	<b>90.664.068</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	8.000.000	8.000.000
Riserve	61.624.381	59.163.441
Utile (perdita) dell'esercizio	140.218	2.460.943
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>69.764.599</b>	<b>69.624.384</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	19.377.858	21.039.684
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>89.142.457</b>	<b>90.664.068</b>

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	1.573	1.144
B) Costi della produzione	190.887	233.598
C) Proventi e oneri finanziari	255.521	2.701.410
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-74.011	8.013
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>140.218</b>	<b>2.460.943</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125 bis della Legge 124/2017, la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato soggetti ad obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione di destinare l'utile conseguito per € 16.008 a Riserva Legale e per il residuo a Riserva Straordinaria.

### L'Organo Amministrativo

Vincenzo Schiavone



Maurizio Falco

Anna Maria Ferriello

### Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Paolo Frojo, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.